



UNIVERSITA' PER LA TERZA ETA' DI TEMPIO PAUSANIA (UTE TEMPIO APS)

REGOLAMENTO

Art. 1 – L'UNIVERSITÀ PER LA TERZA ETÀ DI TEMPIO PAUSANIA-ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE”, in sigla denominata: “UTE TEMPIO APS”. regolarmente iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) in data 13/7/2022, repertorio RUNTS n. 26125, non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale sommariamente elencate nell'articolo 2 dello Statuto, che qui interamente si richiama.

L'organizzazione e l'attività dell'Associazione sono regolate, oltre che dalle leggi dello Stato, dallo Statuto e dal presente Regolamento.

La denominazione “Università per la Terza Età di Tempio Pausania – Associazione di Promozione sociale”, abbreviazione “UTE Tempio APS” e il logo accluso al presente Regolamento sono di proprietà dell'Associazione e non possono essere utilizzati se non dietro suo permesso scritto.

La sede dell'associazione potrà variare in funzione della disponibilità dei locali. La sua indicazione in Statuto è prevista per legge, ma la variazione di indirizzo non costituisce motivo di modifica statutaria.

Art. 2 – La partecipazione all'U.T.E. è aperta ai cittadini che abbiano compiuto 30 anni di età, senza limiti di istruzione, di genere e di Comune di residenza e che ne abbiano fatto richiesta scritta, accolta dal Consiglio Direttivo. La richiesta si ritiene comunque accolta se non viene respinta entro trenta giorni dalla data di presentazione. La partecipazione comporta il pagamento di una quota di iscrizione il cui importo è fissato annualmente dal Consiglio Direttivo. Detto contributo sarà utilizzato ed impiegato per le spese dell'UTE, quali ma non esclusive: compensi ai docenti, assicurazioni come previsto dalle leggi vigenti, acquisto di materiale di cancelleria e di attrezzature informatiche e didattiche, stampa dei libretti e locandine dei programmi dei corsi e delle lezioni, prestazioni occasionali, etc.. Tutti i soci volontari prestano servizio gratuito.

La quota annuale di associazione dà diritto a partecipare alla vita dell'associazione, a esercitare i diritti di elettorato attivo e passivo, a frequentarne le lezioni didattiche, i corsi e i laboratori, a prendere parte alle gite e alle altre iniziative organizzate dall'UTE. Di norma la partecipazione a lezioni, corsi e laboratori è gratuita. In casi particolari potrà però essere richiesta una quota di compartecipazione alle spese.

Sono soci a tutti gli effetti anche i Soci Fondatori, così come definiti nello Statuto.

Tutti gli associati hanno diritto di accesso ai libri sociali, facendone semplice richiesta scritta al Presidente, che fisserà le modalità di consultazione, nel termine massimo di trenta giorni dalla data della richiesta.

L'associazione può accettare l'iscrizione di Soci Straordinari, secondo le definizioni e le limitazioni riportate nello Statuto. I Soci Straordinari non sono tenuti al versamento della quota annuale di associazione e non partecipano alle assemblee.

Quale Ente del Terzo Settore non vengono distribuiti utili alla fine dell'anno accademico; eventuali avanzi di cassa vengono utilizzati per spese nel successivo anno.

Art. 3 – L'UTE è gestita da un Consiglio Direttivo, con i compiti e le responsabilità previsti dallo Statuto, i cui membri sono eletti dall'Assemblea dei Soci. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di cinque a un massimo di nove membri. Attualmente il Consiglio Direttivo è composto da nove membri.

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente, il Segretario e il Tesoriere.

Il Consiglio Direttivo può decidere di cooptare, ma senza diritto di voto, persone facenti parte dell'Assemblea, prescelte per le loro competenze, costituendo così il Consiglio Direttivo Allargato. Altri componenti l'Assemblea possono essere coinvolti in modo saltuario in occasione di particolari iniziative associative, sempre senza diritto di voto.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide se sono presenti almeno il cinquanta per cento dei consiglieri aventi diritto di voto.

Insieme all'Assemblea, il Consiglio Direttivo rappresenta il massimo organo decisionale dell'Associazione. La puntualità dei consiglieri eletti alle convocazioni è condizione indispensabile per rendere efficaci le riunioni, assicurandone il numero legale necessario per poter deliberare. Per questo motivo il Presidente ha il compito di richiamare i consiglieri assenti senza giustificato motivo e di revocarne l'incarico dopo tre assenze ingiustificate consecutive.

Art. 4 - Le Assemblee Ordinaria e Straordinaria dei soci sono regolate dalle norme dello Statuto.

In occasione dell'Assemblea Ordinaria per l'elezione del Consiglio Direttivo viene costituita una Commissione Elettorale formata da tre membri, di cui uno con funzione di presidente, scelti dal Presidente dell'assemblea tra gli associati presenti, col compito di:

- Organizzare le norme di voto
- Controllare gli elenchi degli aventi diritto all'elettorato attivo e passivo
- Prendere atto delle candidature presentate alla segreteria dell'associazione almeno quindici giorni prima della data fissata per le elezioni
- Verificare la correttezza delle schede di votazione preparate dalla segreteria
- Assistere alle operazioni di voto, in modo da assicurarne il corretto svolgimento
- Verbalizzare le operazioni di consultazione e quelle di scrutinio, che dovranno avvenire subito dopo la chiusura dei seggi e procedere alla proclamazione degli eletti

- Depositare il verbale presso la segreteria dell'associazione per i provvedimenti conseguenti

L'elettore può esprimere al massimo cinque preferenze tra i soci candidati. In assenza di candidature, le preferenze riguarderanno tutti i soci in regola con le norme di iscrizione, fermo restando il limite massimo di cinque preferenze.

I membri della commissione elettorale non possono essere candidati, ma possono essere eletti in assenza di candidature.

Art. 5 – Il Consiglio Direttivo decide sulle tematiche elencate nello Statuto e, in particolare, sul calendario e sulle aree tematiche delle lezioni frontali nonché sulla tipologia dei corsi e dei laboratori da attivare durante l'anno accademico.

Il Consiglio Direttivo propone anche la partecipazione a

- eventi quali conferenze e dibattiti, inclusi quelli aperti a tutta la cittadinanza
- visite guidate a musei, mostre, monumenti
- escursioni a contenuto didattico, culturale, archeologico, paesaggistico ed enogastronomico,
- eventi teatrali, musicali e spettacoli culturali in generale.

Le decisioni sulla didattica e sull'attivazione dei corsi e laboratori tengono conto delle indicazioni di preferenza manifestate dagli associati, anche attraverso la somministrazione di questionari.

Per lo svolgimento dei compiti statutari, il Presidente e il Consiglio Direttivo si avvalgono di una o più strutture tecniche, i cui componenti sono individuati fra gli stessi associati, tenendo conto dell'attitudine e dell'interesse a svolgere determinate attività.

Possono far parte delle suddette strutture tecniche anche collaboratori esterni o dipendenti dell'Associazione, la cui azione, comunque, deve essere coordinata dai soci allo scopo designati.

A titolo meramente illustrativo e non esaustivo, **l'allegato A) – Organigramma** – indica l'organizzazione strutturale dell'Associazione.

Art. 6 – Le lezioni frontali sono tenute principalmente, ma non esclusivamente, nelle sedi messe a disposizione gratuitamente dall'Amministrazione Comunale di Tempio Pausania o dagli altri Comuni limitrofi, specialmente in caso di attivazione di corsi o laboratori in quelle specifiche realtà. Le lezioni possono essere tenute anche online tramite videoconferenze, particolarmente nel caso non fossero accessibili le aule per tenerle in presenza o presso le sedi staccate. Le lezioni sono tenute da docenti con conoscenza nelle discipline da essi insegnate, con un compenso - rimborso spese stabilito dal Consiglio Direttivo.

Art. 7 – L'anno scolastico, programmato annualmente dal Consiglio Direttivo, inizia di norma nei primi giorni del mese di novembre e si conclude nel mese di maggio dell'anno successivo, con interruzioni in concomitanza con le principali festività in relazione anche al calendario scolastico regionale e locale.

Art. 8 – Gli iscritti possono frequentare tutte le lezioni frontali senza particolari modalità di adesione e tutti i corsi - laboratori presso le sedi operative attivate, osservandone eventuali limitazioni quale il numero massimo di partecipanti per corso.

Ai fini organizzativi e gestionali gli interessati dovranno indicare i corsi ai quali intendono partecipare, assicurandosi che non vengano indicati corsi che si svolgano contemporaneamente per data e orario. In quest'ultimo caso è compito della segreteria chiedere la scelta di uno solo dei corsi sovrapposti. E' consentito in linea di massima modificare la scelta, salvo per i corsi a numero chiuso.

Art. 9 – Il Consiglio Direttivo può stabilire che, all'atto dell'iscrizione, gli iscritti a corsi/laboratori particolarmente onerosi versino un contributo economico specifico che varia in relazione al costo complessivo degli stessi.

Art. 10 – I partecipanti alle lezioni e gli iscritti ai corsi sono tenuti a mantenere un comportamento corretto ed educato, tra di loro e nei confronti dei relatori e dei collaboratori dell'associazione. Il Consiglio Direttivo, in caso di segnalati comportamenti degli iscritti contrari a regole di civiltà e di buona educazione, può sospendere o espellere gli iscritti stessi dalla frequenza temporanea o definitiva delle lezioni o dei corsi. Nei casi di comportamenti che ledano il buon nome dell'Associazione, ne violino i principi basilari e le regole sancite dallo Statuto o arrechino pregiudizio alla normale attività associativa, il Consiglio Direttivo può decidere l'espulsione del socio responsabile di tali comportamenti.

Art. 11 – E' vietato svolgere all'interno dell'UTE attività commerciali di ogni tipo, anche se a titolo puramente promozionale. Tali attività possono comportare l'espulsione dai corsi. E' invece consentita la promozione di attività e manifestazioni di Associazioni senza fini di lucro previa approvazione da parte del Consiglio Direttivo.

Art. 12 – La partecipazione ai corsi ha natura privata e non attribuisce alcun titolo di validità pubblica agli iscritti che li frequentano. Ai soli fini interni, agli iscritti che siano stati presenti ad almeno due terzi della durata dell'anno scolastico, potrà essere rilasciato, a richiesta, un attestato di frequenza.

Art. 13 – Il Regolamento, approvato dal Consiglio Direttivo e redatto in conformità ai principi ed allo spirito dell'UTE, deve essere ratificato dall'Assemblea Ordinaria dei soci e può essere modificato in tutto o in parte dalla stessa Assemblea in qualunque momento.

Tempio Pausania, 24 gennaio 2023

La Presidente
Lina Rosa Antona

Il Segretario
Paolo Sanna